



XXII EDIZIONE

SCHEDE DI VALUTAZIONE OPERE FINALISTE 2023

SEZIONE NARRATIVA-ROMANZO

Presidente Giuria: Margherita Oggero

**Giuria: Piersandro Pallavicini, Ubah Cristina Ali Farah,
Michele Arezzo (vincitore 2022)**

L'esercizio di Adam di Gianluca Garrapa

P.P.: Il tema è molto originale: va di moda farsi plastinare (imbalsamare con liquidi siliconici), e c'è chi lo fa da non ancora morto. I plastinati in queste condizioni non sono oggetti inanimati, ma conservano personalità e coscienza. Non solo: possono anche vivere esperienze extracorporee. Romanzo che è spesso enigmatico, oscuro, ma anche ironico, spiritoso. Scrittura eccellente, armonica, musicale, che scivola senza stonature o irrigidimenti, un bello stile al servizio di una storia tra il fantastico e il metaforico. Bene anche i dialoghi, sensati e pungenti. Un romanzo sui generis e ben riuscito. Forse da rivedere solo la struttura, che disorienta il lettore almeno fino ai passaggi necessari (pagina 20) per capire cosa succede, chi parla e perché. Ma forse va bene anche così, se enigmatico questo romanzo deve essere, che oscurità sia.

M.A.: L'idea è bella, va detto. E bella è pure la multiforme disobbedienza. Scollinate le prime pagine, senti subito montare un carnevale di aspettative piuttosto alte. Diverse finiscono per compiersi, alcune invece un po' meno. L'impronta rimane sempre – e con una coerenza per di più che sa di buono – ma il passo ogni tanto perde controllo, cercando di mettere ordine, spiegando (come dire) la festa e asciugandone qualche libertà. Al netto però di certe derapate, si finisce presto e primordialmente per abbandonarsi alla corrente, proprio come un tempo succedeva con l'oralità di rapsodi e cantastorie.